

"CONTINUATIVA-MENTE":

UN SOSTEGNO CONTINUO NEL MONDO della SCUOLA SERVIZI PSICOPEDAGOGICI

Si presentano in sintesi elementi tratti dalla relazione di Synesis®, Centro di Consulenza Psicologica, Psicoterapia e Ipnosi clinica per l'a.s. 2018-2019. I dati riportati sono finalizzati a dar conto del tipo di intervento e degli esiti, senza riferimento a persone o a specifiche classi.

1.IL SERVIZIO:

Il progetto "CONTINUATIVA-MENTE "Un sostegno continuo nel MONDO della SCUOLA" realizzato durante l'a.s. 2018-2019, si colloca come prosecuzione dei precedenti progetti ("Continuativamente: un sostegno continuo nel mondo della scuola" realizzato nell'a.s. 2016-2017 e 17-18; "Evolutiva-mente: crescere insieme nel mondo della scuola" realizzato durante l'a.s. 2015-2016; Armoniosamente- in armonia nel mondo della scuola" realizzato nell'a.s. 14-15, "Collaborativamente- una rete nel mondo della scuola" realizzato nell'a.s. '13/'14 ed "Efficacemente: una finestra sul mondo della scuola" realizzato nell'a.s. '12/'13

Conformemente a quanto previsto dal bando, l'attivazione del servizio da parte dell'equipe specialistica del centro Synesis, ha previsto un intervento a più livelli; per ciascuno si leggano le specifiche declinazioni operative nei paragrafi successivi:

1.L'attivazione di uno sportello di counseling psicologico aperto ad alunni, docenti, genitori e personale ATA, condotto da due psicologhe, adeguatamente suddivise per esperienza e competenza, con presenza fissa settimanale in istituto;

2.L'attivazione dell'intervento psicopedagogico sui docenti attraverso colloqui condotti allo sportello relativamente tanto a singoli casi, ritenuti meritevoli di attenzione, quanto a problematiche più ampie e generalizzate ad alcune singole classi;

3. L'attivazione di due interventi in classe su richiesta dei rispettivi coordinatori.

A.IL SERVIZIO di COUNSELING

Per ciò che concerne lo sportello di counseling psicologico si rilevano i seguenti significativi dati: - il numero dei colloqui, mantenuto molto alto (136 di cui 94 con gli alunni, 22 con i professori e 20 con i genitori), dati in aumento a parità di monte ore all'a.s. 16/17 (121 colloqui di cui 7 con i genitori e 22 con i docenti), che continuano a testimoniare la necessità di un riferimento psicologico continuativo.

- il numero degli studenti afferenti (31 studenti) visti durante l'attuale anno, di cui ben 8 sono stati utenti già noti allo sportello e 23 nuovi utenti, dato che testimonia sia la necessità della continuità dell'intervento sia la ricerca di aiuto da parte dei giovani studenti

- La necessità dell'intervento psicologico è testimoniata anche dall'opportunità, sempre crescente, di una presa in carico esterna, qualora la situazione clinica si rivelasse meritevole di un intervento che esula dalle finalità, dal setting e dagli scopi del counseling scolastico. Rispetto all'anno precedente la percentuale degli invii esterni è scesa al 35,5 % dal 39,5%, dell'a.s. 16/17 (11 studenti su 31, rispetto ai 19 su 43 dell'a.s. 16/17)

- Nel presente anno scolastico sono state preventivate 155 ore divise tra counseling e interventi in aula ( residue dall'incarico biennale con monte 200 h di cui 45 già usate nell'a.s. 17/18) e totalmente utilizzate;

-E' stata mantenuta la presenza fissa dello psicologo (ridotta però a 1 giorno a settimana) e la suddivisione interna tra gli esperti dedicati, che ha consentito di diversificare l'intervento, condotto da 2 diverse psicologhe in continuità con il servizio precedente: una psicologa referente per tutti i servizi psicologici si è occupata delle richieste afferenti al counseling da parte degli studenti già noti, garantendo così una continuità del servizio e al contempo rispondendo alle più delicate richieste degli studenti afferenti al biennio, supervisionando l'attività di una seconda collega, con esperienza specifica nel campo e nell'istituto stesso, che si è occupata, invece, della gestione dei colloqui dei nuovi studenti, oltre agli studenti già noti seguiti dalla stessa nei precedenti anni scolastici. In questo modo la compresenza in due giorni diversi ha notevolmente velocizzato i tempi di esaudimento alle richieste e massimizzato la presenza dello psicologo all'interno del contesto scolastico

- La principale novità dello sportello è stata la durata biennale dell'incarico, che ha permesso la presenza dello sportello già a partire dai primi mesi scolastici, sicuramente molto utile in particolare per gli alunni delle prime classi.

- E' stata mantenuta per il terzo anno consecutivo la riduzione del monte ore del counseling (100 h stabilite per questo anno scolastico come nell'a.s. 16/17 e 17/18) e il limite, già stabilito nel precedente a.s., a 3 colloqui per utente. Se in generale questo cambiamento ha permesso di ottimizzare le risorse, dall'altro è richiesta maggiore flessibilità per alcuni casi particolari che necessitano di maggiore approfondimento. Infatti, se in alcune situazioni 3 colloqui sono efficaci per orientare e indirizzare a strutture/percorsi o valutazioni esterne (funzione da filtro del servizio di counseling) in altri casi, più delicati, è necessario un tempo più lungo per creare un'alleanza effettiva che permetta una reale presa di coscienza della problematica e un effettivo invio esterno, che viceversa verrebbe vissuto dal ragazzo solo come una dinamica espulsiva da parte di un servizio, che ha il doveroso onere di accogliere e indirizzare opportunamente una così delicata richiesta di aiuto.

## B.IL COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

L'intervento sui genitori è stato realizzato a più livelli:

In primo luogo come utenti del counseling :20 colloqui con 14 genitori, considerato l'esiguo tempo a disposizione;

In secondo luogo come invianti dei propri figli (7 invii) allo sportello di counseling;

Al contempo con i genitori è stato possibile realizzare un raccordo attraverso alcuni incontri con i docenti su casi specifici;

## C.INTERVENTO SULLE CLASSI

Quest'anno sono stati effettuati due interventi in classe, in seguito alla rilevazione di problematiche nella dinamica di classe da parte dei coordinatori delle stesse.

In accordo con i coordinatori della classe sono stati progettati interventi specifici, condotti con una metodologia interattiva finalizzata al coinvolgimento dei ragazzi, con profitto ed esito positivo

## C.INTERVENTO SULLE CLASSI

Quest'anno sono stati effettuati due interventi in classe, in seguito alla rilevazione di problematiche nella dinamica di classe da parte dei coordinatori delle stesse.

## D. CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA AGLI INSEGNANTI:

L'intervento sui docenti è stato altrettanto plurilivello:

- i docenti sono infatti stati coinvolti sia come diretti inviati degli studenti allo sportello di counseling (per un totale di 13% di invii), sia come diretti utenti dello sportello, sulla base di una richiesta proveniente dallo psicologo che necessitava uno scambio di opinioni e informazioni rispetto alla rilevazione di singoli casi problematici o un colloquio con il tutor delle classi rilevatesi ad alta incidenza di problematiche cliniche (per un totale di 22 colloqui con 13 docenti).

- è stata mantenuta la revisione della consulenza psicopedagogica dello scorso anno scolastico rispetto le modalità di partecipazione dello psicologo ai consigli di classe, che, per quanto opportuna e necessaria per alcune situazioni particolarmente critiche, è stata subordinata ad una richiesta diretta della dirigenza o della docenza, nella figura del coordinatore di classe. Riteniamo questa modalità operativa funzionale all'interno del contesto scolastico e rispettosa degli spazi privati dei docenti nel già ristretto tempo a disposizione durante i consigli;

-Parimenti l'analisi dei numerosi casi BES e DSA presenti all'interno della scuola, durante l'anno scolastico appena trascorso, così come nei tre anni precedenti è stata demandata all'accorta competenza del GLI, nell'ottica comunque di una collaborazione e interazione costante con il personale dei servizi psicopedagogici per le situazioni più critiche e meritevoli di intervento.

## 2.GLI ESITI:

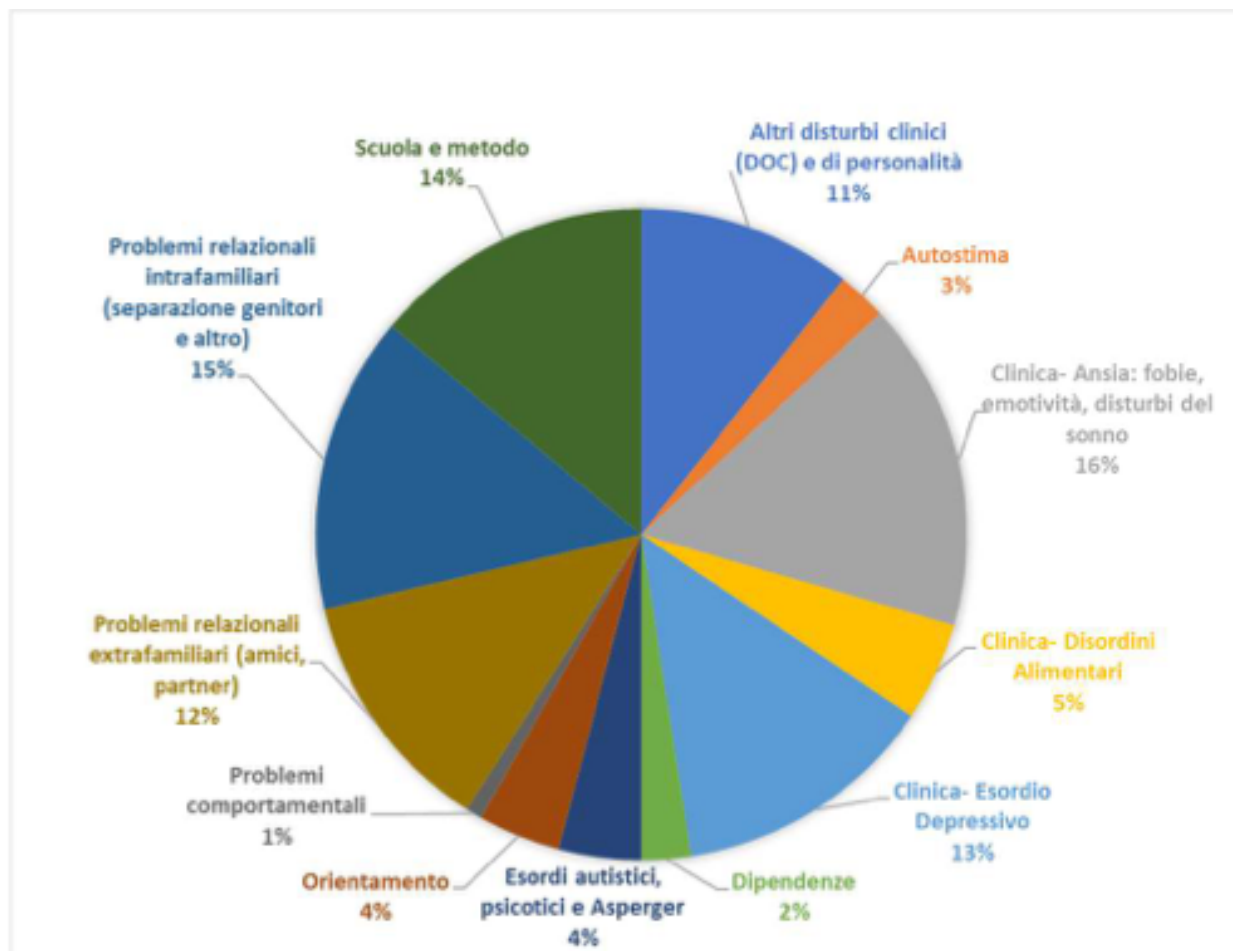
Rispetto allo sportello di counseling questi i principali dati emersi:

1.Rispetto alla tipologia di invio i dati sono indicativamente in linea a quelli rilevati nello scorso anno rispetto al numero maggiore di invii spontanei con il 52 %; ma si rileva un significativo aumento di invii da parte dei genitori ben il 35 %, ed da parte dei docenti (13%)



2.Nell'anno scolastico appena trascorso: l'incidenza delle problematiche è sostanzialmente sovrapponibile, discostandosi di poco, da quella rilevata nel corso degli scorsi anni, con una percentuale, in ulteriore aumento e molto significativa, di disturbi clinici (51 %), categoria che comprende sia i classici disturbi tra cui ansia, esordi depressivi e disturbi alimentari sia la categoria dei "altri disturbi clinici", in cui rientrano sintomi posttraumatici, episodi di disregolazione e attacchi al corpo, esordi psicotici, autistici e affini ; al secondo posto le problematiche relative al carico di studio, al metodo e orientamento (18%) seguite da quelle a carico delle intra-familiari al 15 % , in aumento rispetto all'anno precedente, mentre diminuiscono significativamente, rispetto all'anno precedente, le problematiche riportate a carico delle relazioni extra-familiari (12 %).

Infine, restano quasi invariate le percentuali afferenti a problematiche collegate all'autostima, (3 %) e al comportamento (1%)



3. Rispetto alla distribuzione per sesso le femmine presentano una percentuale maggiore di accesso allo sportello rispetto ai maschi per tutte le problematiche escluse le dipendenze ed i problemi comportamentali. In particolare spiccano le richieste da parte delle studentesse rispetto alle problematiche cliniche, a quelle relative alle relazioni extra familiari e intrafamiliari. Le problematiche scolastiche si suddividono equamente.

